

Credito d'imposta Transizione 5.0

Credito d'imposta destinato alle imprese che, nel biennio 2024-2025, realizzano **nuovi investimenti** in strutture produttive in Italia nell'ambito di progetti di innovazione da cui consegue una **riduzione dei consumi energetici**.

Soggetti beneficiari

Imprese italiane di qualsiasi dimensione, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza e dal regime fiscale adottato.

Sono, invece, escluse

- le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento o sottoposte ad altre procedure concorsuali;
- le imprese destinatarie di sanzioni interdittive.

Investimenti ammissibili

Sono agevolabili gli investimenti in

- beni materiali e immateriali nuovi** e strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa, di cui agli *allegati A e B della Legge 232/2016* dal cui impiego si consegue, alternativamente:
 - una riduzione dei consumi energetici dell'unità produttiva oggetto del progetto in misura non inferiore al **3%**;
 - una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento in misura non inferiore al **5%**;
- beni materiali nuovi**, strumentali all'esercizio d'impresa, finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo (a eccezione delle biomasse), inclusi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta;
- spese per la formazione del personale** (max **10%** degli investimenti e, comunque, nel limite massimo di **300mila** euro);

D) solo nel caso di PMI, **spese** per l'adempimento all'obbligo **di certificazione** (nel limite massimo di **10mila** euro).

N.B. Sono ammissibili anche le spese per investimenti effettuati attraverso la stipula di **contratti di locazione finanziaria**.

L'agevolazione

L'agevolazione è riconosciuta nella forma di credito d'imposta nella misura del:

- **35%** per investimenti fino a **2,5 milioni** di euro;
- **15%** per investimenti di importo compreso tra i **2,5** e **10 milioni** di euro;
- **5%** per investimenti di importo compreso tra i **10** e i **50 milioni** di euro.

È prevista una maggiorazione del credito del:

- **5%**, nel caso di riduzione dei consumi energetici dell'unità produttiva superiore al 6% o di riduzione dei consumi energetici nei processi interessati dall'investimento superiore al 10%;
- **10%**, nel caso di riduzione dei consumi energetici dell'unità produttiva superiore al 10% o di riduzione dei consumi energetici nei processi interessati dall'investimento superiore al 15%;

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in un'unica soluzione, presentando il modello F24. L'eventuale quota residua che non sarà stata compensata entro il 31 dicembre 2025 potrà essere utilizzata in 5 rate annuali di pari importo a partire dall'anno successivo.

Cumulabilità

Il credito d'imposta

- **non è cumulabile** con il *credito d'imposta per investimenti in nuovi beni strumentali* e con il *credito d'imposta per investimenti nella ZES Unica* relativamente agli stessi costi ammessi al beneficio;
- **è cumulabile** con *altre agevolazioni* che hanno ad oggetto gli stessi costi, a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto.

Presentazione della domanda

Criteri e modalità di applicazione e funzionamento saranno resi noti con la pubblicazione del decreto attuativo della misura.

Per ulteriori approfondimenti sui criteri di valutazione, prevalutazioni, consulenze e studi di fattibilità contattaci a incentivi@kforbusiness.it